FISCALE | Cessione crediti: audizione Confindustria. Proposte azioni per smaltimento ampio stock crediti fiscali già maturati dai contribuenti

scritto da datiweb | Marzo 2, 2023

Confindustria è stata audita dalla Commissione Finanze della Camera dei Deputati sui contenuti del decreto-legge 16 febbraio 2023, n. 11, recante misure urgenti in materia di cessione dei crediti (cd. DL Cessioni) e che apporta modifiche dirompenti alla disciplina dei cc.dd. bonus edilizi, eliminando *tout court* – e senza un ragionevole spazio transitorio – le forme di utilizzo alternative alle detrazioni.

Confindustria evidenzia come far venir meno in poche ore una disciplina – già in parte depotenziata e su cui facevano affidamento numerose famiglie ed imprese – mini l'affidamento, la capacità di programmazione e lo spazio di investimento di tutti gli operatori coinvolti.

Innanzitutto, secondo Confindustria, **è urgente agire sul regime transitorio e tutelare i soggetti** che, in piena buona fede, alla data del DL, avevano già avviato l'iter dei lavori, nonché quelli che risultino particolarmente "meritevoli" per le finalità o per i contesti peculiari in cui si collocano.

La **seconda urgenza è quella di garantire lo smaltimento (tramite cessioni) dell'ampio stock di crediti già maturati**, il cui ammontare è stimato in circa 19 miliardi di euro. A tal fine, il settore manifatturiero rappresentato da Confindustria

dà ampia disponibilità a fare la propria parte, tramite piattaforme affidabili e certificate, nelle operazioni di acquisto di crediti delle imprese fornitrici prive di adeguata capienza fiscale.

Chiusa la fase emergenziale, un più ampio progetto di revisione degli incentivi dovrà essere valutato anche nel contesto degli obiettivi di decarbonizzazione ed efficienza energetica del settore immobiliare. È infatti indispensabile avviare una strategia sostenibile per il bilancio pubblico, stabile e duratura, per accompagnare in modo graduale e costante la transizione green.

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841 m.villano@confindustria.sa.it)

all.to

Audizione Confindustria DL 11.2023 (Cessione crediti)

AGEVOLAZIONI | Piattaforma SPIN: supporto alle imprese interessate a realizzare progetti di ricerca e sviluppo. Individuazione

agevolazioni fruibili

scritto da datiweb | Marzo 2, 2023

Informiamo che è nuovamente attiva **SPIN,** la piattaforma ideata e promossa da Confindustria in collaborazione con lo "Sportello Matematico per l'industria italiana" del CNR, **per fornire un valido sistema di supporto alle decisioni per imprese con un progetto di Ricerca e Sviluppo.**

Utilizzando questo strumento, **l'utente sarà informato delle agevolazioni presenti ed attive in tema** ed avrà la possibilità di testare il reale effetto dei diversi strumenti fiscali. Tramite un semplice percorso di inserimento dati guidato, **l'impresa potrà visualizzare le agevolazioni applicabili alle diverse voci del proprio piano di investimento e a conoscere lo sgravio economico derivante dall'utilizzo della totalità di tali strumenti**. Di seguito riportiamo alcune misure considerate ed i corrispondenti riferimenti normativi:

- **Credito d'imposta R&S&I** (Art. 1, co. 200 – 202 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e successive modificazioni; Decreto MiSE 26 maggio 2020);
- **Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali e 4.0** (Art. 1, co. 1051 – 1058 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e Legge 30 dicembre 2021, n. 234; Allegati A e B Legge 11 dicembre 2016, n. 232 e successive modificazioni dalla Legge 30 dicembre 2021);
- **Credito d'imposta formazione 4.0** (Art. 1, co. 1064, lettere i) e l), Legge 30 dicembre 2020, n. 178);
- **Patent box** (Art. 1, co. 37- 45, Legge 23 dicembre 2014, n. 190 e successive modificazioni);
- **Nuova Sabatini** (Art. 11-ter DL 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106).
- **Nuovo Patent Box** (Art. 6 DL 21 ottobre 2021, n. 146, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre

2021, n. 215, così come successivamente modificato dalla Legge 30 dicembre 2021, n. 234.; Provvedimento Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 15 febbraio 2022.)

SPIN nasce per le imprese ed è compilabile esclusivamente in forma anonima: ogni elaborazione potrà essere salvata e stampata dall'utente ma il sistema non tratterrà in alcun modo i dati inseriti.

L'accesso è possibile a questo link https://www.supportoricercainnovazione.it/

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841 m.villano@confindustria.sa.it)

ENERGIA | Ministero Ambiente e Sicurezza avvia iter con Ue su proposta decreto incentivo a tariffa e contributo fondo perduto Comunità Energetiche Rinnovabili

scritto da datiweb | Marzo 2, 2023

ll Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica ha **avviato l'iter di notifica con l'Unione Europea sulla proposta di decreto che incentiva la diffusione di forme di autoconsumo**

di energia da fonti rinnovabili. La proposta di decreto dovrà ora attendere il via libera della Commissione Ue necessario per l'entrata in vigore.

La proposta è incentrata su **due misure**:

- **un incentivo in tariffa**
- **e un contributo a fondo perduto.**

I **benefici previsti riguardano tutte le tecnologie rinnovabili, quali ad esempio il fotovoltaico, l'eolico, l'idroelettrico e le biomasse.**

Chi **vorrà associarsi in una configurazione di autoconsumo potrà ottenere una tariffa incentivante sulla quota di energia condivisa da impianti a fonti rinnovabili. La potenza finanziabile è pari a complessivi cinque gigawatt (GW), con un limite temporale fissato a fine 2027**.

Riguarderà invece solo le comunità realizzate nei comuni sotto i cinquemila abitanti, la misura che permette l'erogazione di contributi a fondo perduto fino al 40% dell'investimento. L'intervento può riguardare sia la realizzazione di nuovi impianti che il potenziamento di impianti già esistenti: in questo caso la misura è finanziata con 2,2 miliardi di euro del PNRR e punta a realizzare una potenza complessiva di almeno due giga watt e una produzione indicativa di almeno 2.500 gigawattora ogni anno. Chi otterrà il contributo a fondo perduto potrà chiedere di cumularlo con l'incentivo in tariffa.

Gruppi di cittadini, condomini, **piccole e medie imprese**, ma anche enti locali, cooperative, associazioni ed enti religiosi: **chi sceglierà di associarsi ad una Comunità, dovrà innanzitutto individuare sia un'area dove realizzare l'impianto con tecnologie rinnovabili che altri utenti connessi alla stessa cabina primaria.**

Inoltre sarà necessario un atto costitutivo del sodalizio che

abbia come oggetto sociale prevalente i benefici ambientali, economici e sociali. **Il soggetto gestore della misura è il GSE che potrà verificare preliminarmente l'ammissibilità dei soggetti interessati al fine di garantire la possibilità concreta di accedere ai benefici della misura.**

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841 m.villano@confindustria.sa.it)

all.to

CER_nota per la stampa def_

SCARICA LA SELEZIONE COMPLETA DEGLI ARTICOLI – 2 marzo 2023

scritto da datiweb | Marzo 2, 2023

selezione_articoli_02_03_23

ENERGIA | Focus energia

elettrica e gas naturale: analisi congiunturale prezzi, credito d’imposta, comunità energetiche rinnovabili, energy release e ulteriori approfondimenti

scritto da datiweb | Marzo 2, 2023

Pubblichiamo il Focus Energia e Sostenibilità di gennaio – febbraio 2023, predisposto da Confindustria, nel quale sono disponibili studi, posizionamenti, approfondimenti e le iniziative che la Confederazione sta portando avanti attraverso i Gruppi di Lavoro, le novità normative e regolamentari sui temi di maggior interesse per il settore e il Report Mercati Energetici e Ambientali, con le quotazioni spot e future dei prezzi dell’energia elettrica e del gas naturale, dei combustibili fossili e dei mercati ambientali (TEE, G.O. e CO_2).

Approfondimenti

1. Analisi congiunturale dei prezzi dell’energia elettrica e del gas
2. Credito d’Imposta e confronto con il “cap alla tedesca”
3. Aggiornamenti sulla misura Energy Release
4. Esiti Consiglio UE: Riunione informale Ministri energia e trasporti
5. Il ruolo strategico del gas naturale: riflessioni e considerazioni sul Piano Mattei

Principali novità di settore

6. Mase avvia iter con Ue su proposta decreto CER

7. Consultazione Linea Adriatica
8. Consultazione europea su Riforma mercato elettrico
9. Consultazione Terna: aggiornamento del Codice di Rete
10. Consultazione ARERA sul TIDE
11. Aggiornamenti PNRR – M2C2 – Misura 3: idrogeno
12. Presentazione Scenari Confindustria – RSE "Fit for 55"

all.to

Focus Energia e Sostenibilità – Gennaio-Febbraio 2023

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841 m.villano@confindustria.sa.it)

LAVORO | Rinnovo CCNL Gomma – Plastica 16 settembre 2020: scioglimento riserva

scritto da datiweb | Marzo 2, 2023

La Federazione Gomma Plastica, con propria circolare, rende noto che in data 28 febbraio 2023 le Organizzazioni sindacali Filctem-CGIL, Femca-CISL e Uiltec-UIL, a seguito delle consultazioni effettuate tra i lavoratori, hanno comunicato lo **scioglimento della riserva in merito all'operatività dell'Accordo 26 gennaio 2023 di rinnovo del CCNL 16 settembre 2020, che deve quindi considerarsi pienamente vigente**.

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

FORMAZIONE PER INTERNAZIONALIZZAZIONE | Dogane/Sistemi informativi aziendali e nuove dichiarazioni export (9 marzo, h 11/11.45 – on line). ADESIONI

scritto da datiweb | Marzo 2, 2023

Il prossimo **9 marzo si terrà l'ultimo incontro de "Giovedì Formativi di Easyfrontier"**, condotti da Fulvio Liberatore, CEO Easyfrontier, Rappresentante di Confindustria e di Businesseurope nel Trade Contact Group della Commissione Europea.

- ***Sistemi informativi aziendali e nuove dichiarazioni export. Dalla fattura alla dichiarazione in un solo passaggio grazie all'Automated Export System (AES)"***
  9 marzo, ore 11.00 – 11.45

Come organizzarsi per approfittare della digitalizzazione dell'export (obbligatoria per tutti dall'8 maggio 2023)? Potremo finalmente giungere ad una documentazione doganale e a

dichiarazioni totalmente smaterializzate ma senza sorprese per le imprese?

La partecipazione è **gratuita**.

Il **formato è online.**

in allegato il *dettaglio dell'appuntamento.*

all.to

GIOVEDI FORMATIVI 2023

SCARICA LA SELEZIONE COMPLETA DEGLI ARTICOLI

scritto da datiweb | Marzo 2, 2023

Selezione_articoli_01_03_2023

LAVORO | Decreto Milleproroghe pubblicato in Gazzetta Ufficiale: novità

giuslavoristiche

scritto da Francesco Cotini | Marzo 2, 2023

La Legge 24 febbraio 2023, n. 14, di conversione del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi (cd. Milleproroghe) è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 27 febbraio u.s.

Riportiamo di seguito le novità introdotte dal provvedimento in materia giuslavoristica:

- **Somministrazione di lavoro**

L'art. 9, comma 4-bis, del Milleproroghe, modificando l'art. 31, comma 1, del DLgs 81/2015, proroga al 30/06/2025 (la precedente scadenza era al 30/06/2024) la possibilità per l'utilizzatore, in caso di **somministrazione a tempo determinato**, di impiegare in missione il medesimo lavoratore somministrato per periodi superiori a ventiquattro mesi, anche non continuativi, senza che ciò determini in capo all'utilizzatore stesso la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

- **Smart working**

Viene prorogato al 30 giugno 2023 (art. 9, comma 4-ter) per i **lavoratori**, sia pubblici che privati, **affetti da patologie e condizioni individuate dal Decreto 4 febbraio 2021, il diritto a rendere la prestazione in modalità agile**, secondo modalità semplificate che non prevedono la definizione dell'accordo individuale.

Il datore di lavoro è pertanto tenuto ad assicurare lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione "compresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi di lavoro vigenti", senza alcuna decurtazione retributiva.

Fino al **30 giugno 2023** (art. 9, comma 5-ter) i dipendenti del settore privato che hanno almeno un figlio under 14, a condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito, in caso di sospensione/cessazione dell'attività lavorativa o che non vi sia genitore privo di impiego, hanno diritto al lavoro agile anche senza accordi individuali purché questa modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione.

- **Fondo Nuove Competenze**

L'art.22 – quater del Decreto Milleproroghe estende per l'anno 2023 l'operatività del Fondo Nuove Competenze (FNC).

A tal proposto si segnala che l'ANPAL, attraverso il Decreto n.31 del 24/02/2023, comunica il rifinanziamento del FNC, per un ammontare pari a 180 milioni di euro, dovuti a rinunce , tagli e minori rendicontazioni della precedente edizione. Inoltre, vengono riaperti sino al 27 marzo 2023 i termini per la presentazione delle istanze di finanziamento degli accordi di rimodulazione dell'orario di lavoro finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi.

CREDITO | FINANZA SOSTENIBILE Aggiornamento standard di rendicontazione di sostenibilità per PMI quotate

e PMI non quotate.

scritto da Marcella Villano | Marzo 2, 2023

In riferimento a quanto anticipato sull'all'approvazione della direttiva Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), pubblicata in Gazzetta Ufficiale lo scorso 14 dicembre, e ai connessi lavori dell'EFRAG incaricato dalla Commissione Europea di redigere gli standard per la rendicontazione di sostenibilità, ricordiamo che il **primo set di 12 standard, trasversali a tutti i settori**, è stato approvato a novembre scorso.

A tal proposito, Business Europe ha anticipato che la DG FISMA dovrebbe avviare ad **aprile** prossimo una **consultazione pubblica sui progetti di atti delegati** che durerà quattro settimane. La Commissione Europea mira, infatti, ad adottare tali atti entro la metà di giugno. Confindustria, alla luce dei testi che saranno proposti, valuterà l'opportunità di partecipare anche a questa nuova consultazione.

L'attività dell'EFRAG sta proseguendo in questi mesi con l'elaborazione del **secondo set di standard settoriali e per le PMI.** Business Europe, che partecipa ai lavori, ha sottolineato che l'Ente sta attualmente preparando un **progetto di standard per le PMI quotate e per i seguenti settori**, già coperti da uno standard GRI: **industria mineraria, estrattiva e carbonifera; petrolio e gas (a monte e a valle); agricoltura, silvicoltura e pesca; trasporti stradali.** Inoltre stanno elaborando una norma di "classificazione settoriale" (SEC1) per classificare i codici NACE nei settori ESRS, che servirà alle imprese per capire in base alla propria attività quali sono gli standard da considerare.

Su tali documenti è prevista una **consultazione pubblica dell'EFRAG provvisoriamente per aprile/maggio**, ma il periodo deve essere confermato. Restano fermi gli altri step procedurali con la trasmissione dei progetti di standard alla

CE entro novembre 2023, per l’adozione con un atto delegato entro il 30 giugno 2024.

Il calendario per l’elaborazione di progetti di standard per altri settori deve essere ancora chiarito, **mentre per le PMI non quotate verranno elaborate, a seguire il secondo set, delle linee guida per la predisposizione volontaria del report di sostenibilità.**

Di seguito i link per consultare la documentazione sopra citata,

- Mining, quarrying and coal (link)
- Oil and gas (link)
- Agriculture, forestry and fishery (link)
- Listed SME standard (section 1, section 2, section 3, section 4, section 5)
- SEC1 (link)